



Liceo Classico Statale "G.F.PORPORATO"  
Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale

Via Brignone 2, 10064 - PINEROLO  
tel. 0121 795064/70432/376877 - fax 0121 795059  
e-mail: [liceoporporato@tiscali.it](mailto:liceoporporato@tiscali.it)  
[www.liceoporporato.gov.it](http://www.liceoporporato.gov.it)

# BILANCIO SOCIALE

## Un'analisi di gestione

ANNO SCOLASTICO  
2013/2014

---

Documento redatto in conformità alla delibera del Collegio Docenti del 25/10/2013 e del Consiglio di Istituto del 27/11/2013

## **TERMINI E DEFINIZIONI UTILIZZATI NEL BILANCIO SOCIALE**

**Bilancio Sociale:** strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

**POF ( Piano dell'offerta formativa):** carta d'identità della scuola. Illustra le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che la muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

**Servizio Scolastico:** risultato di attività formative realizzate dall'Istituto nell'ambito della relazione diretta con l'utente e relative alla analisi: delle esigenze formative dell'istituzione scolastica e delle professionalità in formazione, dell'erogazione e sua valutazione.

**Erogazione del servizio scolastico:** processo attraverso il quale si realizzano gli obiettivi del servizio didattico stabiliti nel POF e si soddisfano le aspettative dell'utente.

**Istruzioni Operative:** sono documenti di tipo informativo/descrittivo, interni all'Istituto e sono di supporto alle Procedure Gestionali, che definiscono nel dettaglio le modalità di svolgimento di un'attività relativa ad un processo.

**Leggi/ Decreti/ Normative e Regolamenti:** documenti prescrittivi delle autorità competenti cui l'Istituto si deve attenere nello svolgimento delle attività scolastiche.

**Monitoraggio:** controllo continuo delle condizioni operative e di servizio erogate.

**Pianificazione:** programmazione e regolazione dell'attività specifica per ottenere, in coerenza con gli obiettivi della Politica scolastica, l'erogazione del servizio mirato al soddisfacimento dei requisiti previsti.

**Procedure Gestionali:** sono documenti di tipo prescrittivi, interni all'Istituto che descrivono il flusso esecutivo, le modalità e le responsabilità di esecuzione delle varie fasi.

**Requisiti di qualità :** esigenze o aspettative che possono essere espresse, implicite (di uso o prassi comune) o cogenti (obbligatorie per legge o regolamento).

**Responsabile:** persona alla quale è affidato l'espletamento di una funzione o la conduzione di un processo di servizio.

**Stakeholders:** tutti i soggetti che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi dell'Istituto. Sono influenzati dall'attività della scuola e possono influenzarne, contrario, l'attività: gli allievi, il personale docente e ATA (interni), famiglie, Enti locali, altre Istituzioni scolastiche e di formazione, mondo del lavoro.

**Valutazione del Sistema:** esame sistematico per determinare in quale misura il personale è capace di soddisfare i requisiti richiesti.

### **LEGENDA**

**CdI** Consiglio di Istituto

**GE** Giunta Esecutiva

---

## BILANCIO SOCIALE

---

### MOTIVAZIONI

- Il Bilancio Sociale è una scelta determinata dall'esigenza di definire la propria identità impegnandosi a "raccontarsi" e "rendere conto" sia all'interno sia rispetto a tutti gli attori esterni presenti sul territorio.
- Costituisce un atto volontario e non normato che intendono perseguire scopi di analisi e verifica trasparente delle azioni svolte rivolte ai propri interlocutori e portatori di interesse esterni (la società civile – o parte mirata di essa – e lo Stato) e interni.
- La logica del bilancio sociale è quella dell' accountability, ovvero del render conto e ragione delle scelte operate, dell'impiego delle risorse e dei risultati conseguiti.

### OBIETTIVI E CONTENUTI

La funzione del bilancio sociale è favorire un ciclo continuo di miglioramento delle programmazioni e delle strategie territoriali in modo oggettivamente rilevabile, con l'obiettivo di:

1. incrementare e/o mantenere il rapporto fiduciario del quale si gode presso la comunità territoriale del pinerolese;
2. monitorare processi e prodotti, entrando sempre più in ascolto delle sollecitazioni interne e delle richieste del territorio;
3. rendere evidente l'impegno degli operatori del servizio a tutti i livelli;
5. far in modo che il miglioramento continuo rappresenti un processo condiviso da tutti gli attori interni ed esterni.

I contenuti prioritari della rendicontazione sociale per il Liceo Porporato sono pertanto:

- le attività funzionali alla realizzazione delle finalità dell'Istituto: definizione delle priorità, ripartizione degli incarichi;
- l'acquisizione e l'impiego delle risorse (materiali, umane, finanziarie, ...);
- la partecipazione di Enti esterni all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- i dati relativi ai processi e ai risultati (apprendimento, scelte post-diploma, livelli di competenze nel quadro dei monitoraggi nazionali e internazionali, Invalsi e OCSE-PISA, offerta a livello di iniziative aperte al territorio e collaborazioni);
- gli aspetti positivi, evidenze ed elementi di criticità;
- gli effetti/risultati raggiunti in termini quantitativi e qualitativi;
- le competenze acquisite dagli studenti (certificazioni esterne: es. certificazioni in lingua, ECDL, INVALSI....);
- le attività di formazione dei docenti, del personale ATA;
- l'offerta formativa dei progetti per gli studenti;
- le opportunità offerte alle famiglie.

Il presente documento si propone di rendere visibili ai diversi attori i risultati acquisiti e in progress, descrivere patto formativo con le singole componenti e dimostrare il grado di coinvolgimento degli stessi attraverso un processo di condivisione.

## CAPITOLO I: IDENTITA'

### **1.1. P.O.F.: etica e valori di riferimento**

Nella nostra scuola l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta nell'armonizzare le discipline con le specificità degli indirizzi; sia nell'attivazione del Dipartimento di sostegno per gli alunni diversamente abili, in modo da garantire:

- **Un'educazione di qualità** per favorire nei giovani l'acquisizione del sapere, lo sviluppo delle competenze per essere cittadini consapevoli, la cultura della giustizia e l'abitudine ad agire in modo corretto e leale.
- **La libertà di insegnamento** per realizzare il progetto educativo d'Istituto, valorizzando le competenze e le specifiche capacità di ognuno.
- **La centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento** per orientare i processi educativi verso i bisogni degli alunni e offrire a tutti possibilità reali di crescita.
- **La progettazione** volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio.
- **Il sostegno** in via prioritaria ai progetti imprescindibili per il funzionamento della scuola.
- **L'attenzione alla trasversalità** dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi, in coerenza con i profili dei Licei e le indicazioni nazionali.
- **Il riequilibrio formativo** per limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono, attraverso un lavoro attento di recupero.
- **La continuità del processo formativo** consolidando una stabile collaborazione fra cicli scolastici attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento.
- **L'apertura al Territorio** e la prospettiva europea e internazionale.

*Le finalità indicate sono state definite dalla Delibera del Consiglio di Istituto del 30 settembre 2014 che definisce gli indirizzi generali e i principi ispiratori per la progettazione d'Istituto, la stesura e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa.*

### **1.2. Principi su cui si basa il Regolamento d'Istituto**

La trasparenza viene individuata come requisito fondamentale per una efficace realizzazione del POF. Tale principio investe non solo le finalità educative fondamentali, ma anche le regole di funzionamento, che devono essere conosciute e accolte tutti gli studenti ed applicate con equilibrio e senza disparità (Regolamento di Istituto. Statuto degli studenti e delle studentesse, Regolamento di disciplina).

In particolare Regolamento d'Istituto del Liceo Porporato è ispirato ai principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria" (DPR n.249/98 e DPR n.235/07). La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione. L'indirizzo culturale della scuola si fonda sui principi della Costituzione repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, aperta al rinnovamento didattico - metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito delle norme nazionali e regionali.

La scuola è aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti: gli studenti, i genitori, il personale ATA e i docenti. Gli organi collegiali competenti potranno, inoltre, prendere in considerazione proposte di collaborazione di altri soggetti che operano in ambito sociale e culturale.

La scuola è il cardine dell'educazione dei giovani alla cittadinanza e favorisce perciò la partecipazione di tutti alla vita della collettività. Questa funzione può essere svolta solo all'interno di un sistema di regole che impedisca atti di intimidazione, discriminazione, sopraffazione e intolleranza. Le stesse regole definiscono doveri e garantiscono la piena fruizione dei diritti di tutte le componenti, nonché la tutela delle minoranze.

La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo"; attraverso questo debbono realizzarsi gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità, della partecipazione attiva e della democrazia.

Il regolamento vuole essere uno strumento a carattere formativo, che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica. Ci si propone inoltre di sviluppare atteggiamenti e qualità personali che abilitino a seguire un percorso formativo-culturale (perseveranza, rigore, disciplina intellettuale, creatività, gestione del proprio tempo) e di far maturare le competenze che consentano un inserimento attivo dello studente nella società come persona responsabile e cittadino consapevole.

Tale orientamento connota la natura istituzionale della nostra scuola, in quanto scuola pubblica, laica e partecipativa e cioè scuola non di appartenenza culturale, etnica, ideologica o religiosa, aperta a tutti senza distinzione alcuna, pluralistica nel progetto educativo, sede di confronto paritario.

Gli organi collegiali di autogoverno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e dei reciproci rapporti, hanno il compito di promuovere e favorire ogni iniziativa di crescita culturale e formativa e di vigilare contro ogni forma di autoritarismo e di intolleranza.

### **1.3. Criteri di ammissione alla scuola degli alunni**

#### **Competenze di base**

Tutti gli indirizzi dell'Istituto configurano un percorso di tipo liceale e pertanto richiedono:

- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- studio personale costante e regolare;
- abilità linguistico-espressive di base;
- capacità logico-deduttive e di astrazione

#### **Sostegno per alunni diversamente abili**

Il liceo Porporato si prefigge l'obiettivo di consentire a tutti gli studenti l'apprendimento ed il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno diversamente abile, la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti dei Servizi territoriali, predispone un apposito piano educativo individualizzato volto a valorizzare, sviluppare e a potenziare le sue abilità. Inoltre la scuola dispone di strutture di facilitazione architettonica oltre a spazi specifici per i laboratori di creatività, di motricità e di lettura.

Il team dei docenti di sostegno è formato sia da insegnanti di ruolo sia da insegnanti nominati annualmente.

Per gli alunni diversamente abili sono previsti due tipi di percorso formativo: il PEI (Piano Educativo Individualizzato) o il PDP ( Piano didattico personalizzato ), redatto in base alle proposte del Consiglio di classe, sentito il parere dei genitori e degli operatori sanitari.

### **Interventi didattici personalizzati per studenti con disturbi specifici di apprendimento**

Il liceo "G. F. Porporato" adotta una didattica mirata nei confronti delle studentesse e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e definisce in tal modo il curriculum di studi personalizzato, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 170 del 2010 e dalla legge 53 del 2003.

In particolare, la scuola ha avviato le seguenti azioni, previste e sollecitate dalla legge 170/2010:

- predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per le studentesse e gli studenti con DSA, in relazione alle *Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA* del luglio 2011 e in conformità alla DGR 16 del 2013;
- adozione di procedure per la valutazione degli studenti con DSA, in relazione all'art. 10 del DPR 122/2009, Regolamento sulla valutazione, nonché delle circolari applicative delle norme per gli esami conclusivi di Stato e le prove del SNV;
- formazione del personale docente sui temi relativi ai DSA, con esperti qualificati;
- rapporti con la ASL e i centri del territorio che si occupano di diagnostica e intervento nei confronti degli studenti con DSA, al fine di costruire una rete integrata di servizi, in ottemperanza di quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 25/07/2012;
- cura della documentazione degli studenti con DSA, in applicazione delle *Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA* del luglio 2011;
- adesione alla rete DSA delle scuole secondarie di II grado del Pinerolese.

### **Attività per l'integrazione di studenti stranieri**

Il Liceo Porporato per l'accoglienza e dell'inserimento di alunni non italofoni, provenienti da Argentina, Tunisia, Romania, Marocco, UK, Cina, Perù, Ucraina, Brasile, Albania, Moldavia, Ecuador, Portogallo, spesso trasferiti nel nostro Paese senza solide conoscenze della lingua italiana.

Agli alunni stranieri iscritti nelle classi del Liceo Porporato si offrono corsi per imparare la lingua italiana e favorirne l'integrazione linguistica e culturale.

Le attività proposte prevedono la partecipazione ai corsi di Italiano L2 presso la scuola; l'attivazione di programmi specifici, qualora sia necessario, se gli iscritti in possesso di poche conoscenze della lingua italiana; sportelli in orario extracurricolare per gli alunni che evidenziano difficoltà di comprensione ed espressione sia scritta che orale.

## **1.4. Organizzazione scolastica**

Il liceo Porporato comprende due edifici:

- **La sede centrale** di Via Brignone 2: l'accesso principale è in via Brignone 2; altri accessi sono in via Brignone 4 e in via Marro 4. nell'edificio si trovano le aule che ospitano le classi dell'indirizzo **linguistico**, e alcune degli indirizzi **Scienze umane**, **Classico** ed **Economico-Sociale**.

Al piano terra sono ubicate:

- la **sala insegnanti**, con annessa una **saletta** per il ricevimento parenti/ **infermeria**
- la **biblioteca** (comprende le biblioteche già del Liceo classico e dell'Istituto magistrale; è costituita da un locale al piano terra, con scaffalature a vista, e da una saletta al piano ammezzato, destinata allo studio e alla consultazione)
- l'**aula magna**
- una **palestra**, eventualmente divisibile in due a seconda delle esigenze
- una seconda **palestra**, per la ginnastica a corpo libero
- l'**auditorium "Baralis"** da 249 posti.

Al primo piano:

- gli uffici di **Presidenza e Vicepresidenza**
- gli uffici delle **segreterie didattica, amministrativa e del personale**
- il **centro stampa**
- il **laboratorio informatico**
- il **laboratorio delle attività espressive**
- la **sala audiovisivi**
- il **laboratorio di fisica e chimica**
- l'**aula degli assistenti tecnici**
- l'**infermeria**
- due **aule "amiche"** per allievi hc
- la **redazione** del giornalino d'istituto
- l'**archivio storico** (al piano ammezzato, attualmente non consultabile perché in fase di riordino)

Al secondo piano:

- il **laboratorio linguistico**
- la **biblioteca di lingue**
- il **museo di fisica** (raccolge una parte della collezione di strumenti di fisica; il resto della collezione è esposto negli armadi dislocati nei corridoi)
- l'**aula dei dipartimenti** (vi si trovano gli armadi con i materiali dei dipartimenti)

Per l'ubicazione dei locali citati cfr. la mappa allegata.

- Nel cortile è allestita una **pista di atletica multifunzionale**, che comprende un campo di pallavolo, calcetto e hit ball, una pista di atletica da 60 metri e una fossa per il salto in lungo, circondata da una originaria piantumazione di platani ed ippocastani.

- **La succursale in Via Brignone 5:** La scuola occupa l'ala sud della vecchia sede, recentemente ristrutturata, con accesso da via Brignone n. 5. Alcune aule sono ancora ubicate nell'ala nord del primo piano ristrutturato completamente dalla Provincia di Torino. Attualmente al Liceo sono stati assegnati i locali al primo piano e al piano terra dell'ala sud. Al piano terra si trova a latere dell'ingresso un locale dedicato alla portineria, la vecchia aula magna è stata trasformata in salone per le attività di Educazione fisica, i restanti locali sono adibiti ad aule.

Inoltre, al piano terra sono ubicati:

- la **sala insegnanti**;
- la **sala per le attività di Educazione fisica**;
- il **cortile** per la ricreazione;

al primo piano:

- il **centro stampa**
- il **laboratorio informatico**

- l'aula audiovisivi

- l'aula per le attività di Alternativa all'insegnamento I.R.C.

Il contesto urbano è una tranquilla città di provincia, a stretto contatto con l'area protestante delle valli valdesi e a poco più di un'ora dal confine francese.

Ciò non deve tuttavia far pensare a una scuola *provinciale*: la consuetudine ai rapporti con *i cugini* d'Oltralpe, che ha portato all'attivazione del doppio diploma italo-francese ESABAC, una fitta rete di scambi con l'estero, costruita soprattutto – ma non solo – nell'indirizzo linguistico e una particolare ed attenta propensione dei docenti nell'offrire una ricca progettualità e proposte formative arricchenti fanno del Liceo “**G.F.Porporato**” una scuola moderna, attenta a preparare i propri alunni per la prosecuzione degli studi o l'inserimento lavorativo in una dimensione europea.

La percentuale degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro dopo il quinquennio liceale varia a seconda degli indirizzi e la prosecuzione degli studi universitari privilegia in genere le facoltà umanistiche e giuridico-economiche, anche se un certo numero di studenti, con una percentuale che raggiunge il 40% tra i diplomati del classico, proseguono gli studi in ambito sanitario, tecnico e scientifico.

## **1.5. Modalità di definizione/revisione del curricolo d'Istituto**

### **Profilo Indirizzo Classico**

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo Classico

L'indirizzo classico del Liceo "Porporato" offre una formazione compiuta ed armoniosa della persona e del cittadino attraverso lo studio delle discipline umanistiche e scientifiche. Il fine è lo sviluppo e il rafforzamento dei principali strumenti concettuali di apprendimento e di indagine: rigore metodologico, precisione teorica, ricchezza linguistica ed espressiva, capacità critica, creatività.

In particolare gli studi umanistici:

- coltivano l'amore e la tutela del patrimonio culturale concepito nel passato, che si incarna nella nostra attuale identità collettiva;
- permettono un confronto con l' "altro" lontano nel tempo e nello spazio;
- perseguono la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo.

L'obiettivo ultimo è di formare una persona che rifugga gli esiti dogmatici o qualunquistici del pensiero unico e ricerchi l'interpretazione cosciente e razionale della realtà, ispirandosi ai valori della nostra Costituzione e ad una visione europea e multiculturale.

### **Obiettivi**

Il Liceo classico, nell'ambito degli obiettivi generali dell'Istituto, mira a formare una persona che al termine del suo percorso di studi:

- abbia acquisito una solida istruzione classica e scientifica, scoprendo l'unitarietà della cultura e la peculiarità dei linguaggi dei due saperi e delle loro reciproche relazioni;
- abbia accolto i valori culturali della tradizione classica in una sintesi personale tale da consentire non solo la conoscenza del passato, ma anche un accostamento critico alla complessità del presente indirizzato ad una consapevole progettualità del futuro;
- abbia acquisito strutture concettuali entro cui sappia collocare i fatti storici letterari, artistici ecc.
- percepisca la conoscenza come un processo in continuo divenire e mai dogmatico, ma sempre soggetto a verifica con un atteggiamento problematico, analitico e critico di fronte alle questioni affrontate;
- abbia acquisito e sappia applicare un metodo di studio e di ricerca (capacità di analisi e sintesi, raccolta di dati e informazioni, memorizzazione, ecc.) efficace, personalizzato, rigoroso e logico, utile non solo per la prosecuzione degli studi universitari, ma anche per affrontare qualsiasi attività lavorativa e per interpretare problemi e situazioni del nostro tempo;
- sappia fare scelte consapevoli e motivate nel campo dello studio e del lavoro, nell'ottica della formazione permanente;
- abbia affinato, grazie all'abitudine alla traduzione, alla decodificazione ed alla pratica di molteplici forme e livelli di comunicazione, le proprie capacità espressive e sappia comunicare nei diversi contesti situazionali in modo organico, coerente e pertinente, utilizzando i linguaggi appresi (letterario, scientifico, filosofico, visivo ecc.);
- sia in grado di rendere sempre più adeguati i propri strumenti intellettuali e sia aperto alla ricezione critica di nuove proposte culturali, interpretando e valutando adeguatamente i molteplici messaggi che provengono oggi da numerose fonti.

## Piani di studio

<b>INDIRIZZO CLASSICO</b>					
materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina in Inglese.

## Profilo Indirizzo Linguistico

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo Linguistico

L'indirizzo linguistico è un corso liceale che ha come asse portante lo studio di tre lingue e civiltà straniere: inglese, francese, tedesco fin dal primo anno. Le altre discipline curriculari concorrono all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze linguistiche e al potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive e delle capacità di orientamento dello studente nel mondo contemporaneo.

La presenza dei docenti madre-lingua che lavorano in collaborazione con i docenti italiani di lingua straniera, gli scambi di classe ed anche individuali, i soggiorni studio e i viaggi di istruzione sono altrettante occasioni di apprendimento diretto e di conoscenza di culture e stili di vita diversi, costituendo un arricchimento culturale e formativo di grande importanza per gli studenti.

A partire dal terzo anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera e a partire dal quarto anno l'insegnamento di un'altra disciplina in un'altra lingua straniera (CLIL).

Dall'anno scolastico 2012-2013 è attivo il Liceo Linguistico **EsaBac** – ESAME di Stato italiano e BACCALURÉAT francese – che consiste in un percorso di formazione integrata di lingua/letteratura francese e storia in francese a partire dal terzo anno e si conclude con la quarta prova all'Esame di Stato, consentendo di ottenere così un **titolo di studio con duplice valore – italiano e francese** - che permette l'accesso diretto alle Università francesi e un titolo di eccellenza per l'inserimento nel mondo del lavoro.

## Obiettivi

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito *nelle lingue inglese e francese* strutture, modalità e competenze comunicative di Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito *in lingua tedesca* strutture, modalità e competenze comunicative almeno di Livello B1;
- saper comunicare nelle suddette lingue in vari contesti utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari ;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## Piani di studio

Indirizzo Linguistico					
materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura tedesca	3	3	4	4	4
Storia			2*	2*	2*
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

\* **Nei corsi EsaBac** la disciplina è insegnata in lingua francese nel corso di tutto il triennio  
**Dal terzo anno**, nei corsi **NON EsaBac** una disciplina è insegnata in lingua inglese o tedesca  
Dal quarto anno è previsto l'insegnamento di una seconda disciplina in lingua straniera.

## **Profilo Indirizzo delle Scienze Umane**

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane: pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia, unita a una solida preparazione teorica generale.

Il corso si propone di:

- sviluppare le capacità relazionali e comunicative in particolare in ambito psicopedagogico;
- attivare percorsi formativi in collaborazione con insegnanti di classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
- realizzare progetti che integrino la formazione teorica con esperienze sul campo.

## **Obiettivi**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## Piano di studi

Indirizzo Scienze Umane					
materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

\* Scienze Umane:

I e II anno: Pedagogia, Psicologia;

III e IV anno: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

V anno: Antropologia, Pedagogia e Sociologia

Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina in lingua Inglese.

## **Profilo Indirizzo Economico Sociale**

Corso di studi quinquennale

Titolo di Studio: Diploma di Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale

Il Liceo economico sociale si configura come un indirizzo incentrato sulle discipline economiche, giuridiche e sociali. L'indirizzo, finora mancante nel panorama italiano, si propone di far acquisire i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche necessari per comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone - fisiche, temporali, territoriali, finanziarie- e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

All'interno di un quadro generale volto alla comprensione dei fenomeni sociali e culturali della contemporaneità l'indirizzo intende:

- attuare l'approfondimento di tematiche stimolanti, attuali e di grande rilevanza, legate allo sviluppo sostenibile ed alle relazioni internazionali;
- potenziare le conoscenze utili a tale approccio, con particolare riferimento all'area giuridico-economica e delle scienze sociali;
- sfruttare l'ampia area delle discipline scientifiche e l'apprendimento delle lingue straniere, in un'ottica di strumenti veicolari per contenuti e temi dell'attualità attraverso la 'lingua del fare'.

## **Obiettivi**

Il Liceo Economico Sociale, nell'ambito degli obiettivi generali dell'Istituto, mira a formare una persona che al termine del suo percorso di studi abbia acquisito:

- solide conoscenze e competenze in ambito giuridico con riferimento sia al diritto interno, sia alle relazioni internazionali
- strumenti di lettura razionale e scientifica dei fenomeni economici della contemporaneità
- capacità di valutare con rigore sul piano teorico i fenomeni sociali
- conoscenza di due lingue comunitarie (francese ed inglese) a livello B1
- competenze nelle tecnologie digitali
- capacità progettuali

## Piano di studi

Indirizzo Economico Sociale					
materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

\* Scienze Umane:

I anno: Psicologia ;

II anno: Psicologie e Metodologia della Ricerca;

III, IV, V anno: Antropologia, Sociologia e Metodologia delle Ricerca

Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina in Inglese o in Francese.

## **1.6. Valori di riferimento per la valutazione degli studenti**

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento che ispirano il Piano dell'offerta formativa.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, nel rispetto del diritto di ogni alunno di avere una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il rendimento scolastico e la condotta complessiva degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione, adottata dal Consiglio Europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'offerta formativa

Il Liceo assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.

## **1.7. Contesto territoriale e caratteristiche dell'utenza**

Il Liceo "**G.F. Porporato**" è situato nell'ex-caserma "Dardano Fenulli", (via Brignone, 2) vero cuore della città di Pinerolo, lungo la direttrice che dalla Stazione ferroviaria conduce alla piazza principale e di lì al Duomo. Nella stessa via, ma dal lato opposto, si trova anche la succursale.

Sicuramente una delle più antiche istituzioni scolastiche della città, è nato il 3 novembre 1862 quando fu istituito per regio decreto un triennio liceale pareggiato che si aggiungeva al ginnasio quinquennale già esistente: tre classi di ginnasio inferiore – oggi la scuola media - e due di ginnasio superiore. Assunse tuttavia questo nome solo nel 1869, quando docenti ed autorità comunali decisero di intitolarlo a Giovanni Francesco Porporato (1484-1544) studioso di diritto, originario di Volvera e docente universitario, chiamato a varie cariche di governo dal Duca di Savoia, morto a Ivrea ed ora sepolto con i suoi famigliari nella Chiesa del Colletto. Nel 1914 diventa un liceo statale con circa 120 studenti.

La sua storia cammina in parallelo con l'**Istituto Magistrale "G.A.Rayneri"**, una scuola anch'essa di ricca tradizione, nata nel 1858 come Scuola Normale maschile per la preparazione dei maestri, diventata poi scuola mista con annesso *giardino d'infanzia* a partire dal 1910.

Nel 1994 le due scuole sono state unificate. Fino al 2004, l'indirizzo classico ha occupato sempre la stessa sede, il palazzo eretto su disegno dell'architetto Vittone a partire dal 1740 e utilizzato fino all'età napoleonica come ospizio per i catecumeni. Sede dell'Istituto Magistrale, invece, è stato da sempre l'edificio di via Battisti 10. Nel 2001 la Provincia di Torino ha deliberato la ristrutturazione della ex caserma Fenulli per destinarla a nuova sede del Liceo, per tutti e quattro gli indirizzi. Il numero degli iscritti è tuttavia talmente alto, che si continua ad occupare ancora una parte del palazzo già sede del "Rayneri".

L'ampia gamma di indirizzi liceali, consolidati nel tempo - classico, linguistico, psicopedagogico, delle scienze umane, delle scienze sociali - che costituiscono l'ossatura del piano dell'Offerta Formativa, ha decretato negli ultimi vent'anni una notevole crescita dell'istituto che vanta oggi oltre 1500 studenti, 140 insegnanti e 33 fra amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici.

Gli studenti provengono da oltre 70 comuni: un bacino di utenza che unisce Sestriere a Nichelino, Bobbio Pellice alla pianura pinerolese, Bagnolo Piemonte fino a Orbassano. L'istituto è peraltro oggetto di scelta anche da parte di studenti provenienti dal capoluogo torinese.

Il significativo indice di gradimento deriva non solo dalla variegata offerta formativa, ma anche dal clima costruttivo e sereno che si respira all'interno dell'Istituto, dove non mancano gli spazi per attività extracurricolari e laboratoriali come teatro, cineforum, conferenze tematiche, laboratori, che si svolgono normalmente di pomeriggio, ma sono previste in molte occasioni anche al mattino. Da segnalare la biblioteca di istituto, all'interno della quale sono conservate edizioni originali di testi ormai considerate delle vere rarità.

Nelle immediate vicinanze si trovano anche una mensa comunale e la Biblioteca Civica "Alliaudi", aperta al pubblico dalle 8 alle 19, alle quali gli studenti possono accedere.

## **1.8. Organigramma**

**Dirigente scolastico:** prof.ssa **Maria Teresa Ingicco**

**Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:** dott.ssa Luisa Rolandino

**Consiglio d'Istituto:**

Presidente:	Sig.ra Elena Martin
Dirigente scolastico:	Prof.ssa Maria Teresa Ingicco
Docenti:	Proff. G. Ameglio, F. Bonino, C. Cardonatti, V. Careglio, J. Gabbio, C. Povero, E. Sartori, C. Villot
Personale A.T.A.*:	R. Migliore
Genitori:	R. Buffa, M. Goss, E. Martin, A. Piatti;
Studenti:	T. Camarotto; F. Bastianini; F. Neri; I. Santonocito *Partecipa alle sedute la Dott.ssa L. Rolandino, DSGA, con funzione di tecnico
Giunta Esecutiva	Dirigente Scolastico, DSGA, R. Buffa, T. Camarotto, J. Gabbio, R. Migliore
Organo di garanzia	
Docenti:	Proff. V. Careglio e A. Albarello
Genitori:	S. Martina
Studenti	F. Bonansea

**Funzioni strumentali:**

<b>Gestione del POF, promozione e coordinamento progetti</b>	<i>Elisa SARTORI</i>
<b>Orientamento in ingresso</b>	<i>Joram Gualtiero GABBIO, Vilma TRIBOLO</i>
<b>Orientamento in itinere e riorientamento</b>	<i>Giulio AMEGLIO</i>
<b>Orientamento in uscita, rapporti con le Università, stage</b>	<i>Chiara POVERO</i>
<b>Rapporti con gli studenti</b>	<i>Daniela NEVACHE</i>
<b>Nuove tecnologie, gestione sito, digitalizzazione</b>	<i>Pietro MADARO</i>
<b>Referente CLIL, referente EsaBac, scambi, soggiorni, progetti internazionali e partenariati tra scuole</b>	<i>Laura GERLERO</i>
<b>Rapporti con Enti esterni, sostegno alle reti di scuole, progettazione integrata con gli Enti, percorsi di alternanza e stage ante diploma</b>	<i>Antonella ROSIA</i>
<b>Coordinamento indirizzo classico</b>	<i>Valter CAREGLIO</i>
<b>Coordinamento indirizzo linguistico</b>	<i>Francesca PRIOTTI, Federica CARLINO</i>
<b>Coordinamento indirizzo scienze umane</b>	<i>Pietro MADARO</i>
<b>Coordinamento indirizzo economico-sociale</b>	<i>Rocco BILARDI, Maria Grazia CAFFARO</i>

**Incarichi relativi all'organizzazione:**

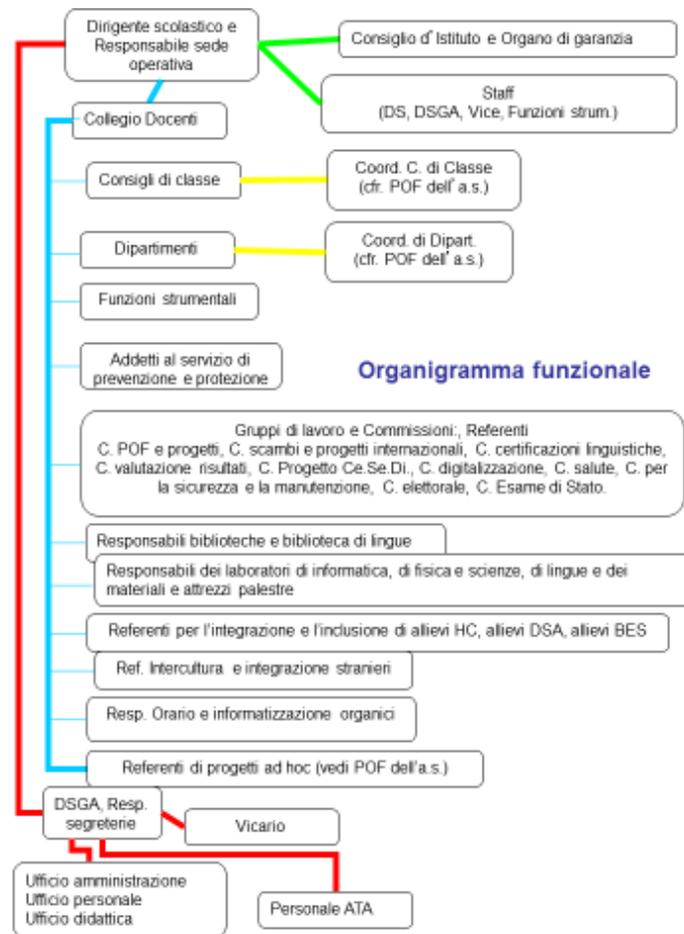
<b>Incarichi conferiti dal DS:</b>	
Marino Filippucci	<i>Collaboratore del DS – vicario</i>
Claudia Orbecchi	<i>Collaboratore del DS</i>
Elisa Strumia	<i>Segretaria del collegio dei docenti</i>
Francesco Vietto	<i>Stesura dell'orario delle lezioni</i>
Danilo Massel	<i>Consulenza giuridico-normativa</i>
<b>Responsabili di progetti e incarichi vari:</b>	
M. Filippucci	<i>Referenti per la sicurezza e la manutenzione</i> (Commissione da integrare con successiva individuazione)
E. Secondo	<i>Coordinatore squadra di emergenza</i>
L. Gerlero	<i>Referente Progetti europei e scambi</i>
D. Guillot	
A. Junck	<i>Commissione Progetti europei e scambi</i>
S. Moretto	<i>Referente Progetto accoglienza e inserimento degli alunni stranieri- Intercultura</i>
S. De Lorenzo	
V. Careglio	
E. Bonansea	
N. Long	
C. Povero	

V. Careglio, D. Massel, E. Strumia, P. Madaro, S. Bonansea, A. Duval	<b>Gruppo Digitalizzazione</b>
J. Gabbio M. Penna (annuario)	<b>Redazione del giornalino d'istituto "Onda d'urto"</b> <b>Redazione dell'Annuario</b>
F. Bonino	<b>Referenti musica-teatro-cinema</b>
Yuri Berio Rapetti	<b>Referente per il Cooperative Learning</b>
Fabiana Fabiani	<b>Referente DSA</b>
Giuseppina Franco	<b>Responsabile per il primo soccorso</b>
<b>Commissioni di studio/lavoro del Collegio</b>	
<i>DS, DSGA, E. Sartori, A. Rosia, coordinatori di indirizzo</i>	<b>Commissione POF e progetti</b>
Elisa Strumia Stefania De Lorenzo	<b>Gestione della Biblioteca di Istituto</b> <b>Biblioteca di Lingue</b>
C. Orbecchi, M. Traina, G. Marino	<b>Commissione salute</b>
M. R. Toscano, F. Fabiani	<b>Commissione Valutazione risultati</b>
L. Amprimo, F. Fabiani	<b>Commissione elettorale</b>
D. Massel, C. Villiot, V. Tribolo,	<b>Comitato di valutazione</b>

I. Mansuino, Supplenti: R. Sappé, A. Albarello, P. Pentore	
G. Di Maggio	<i>Tutor per l'anno di prova</i>
Danilo Massel	<i>Consulenza giuridica</i>
Coordinatori delle classi finali	<i>Commissione Esame di Stato/ Attività di sostegno e consulenza agli studenti in preparazione dell'Esame di Stato</i>
<b>Responsabili di laboratorio</b>	
P. Anfusio	<i>Responsabile laboratorio di informatica (Sede)</i>
V. Careglio	<i>Responsabili laboratorio di informatica (Succursale)</i>
D. Guillot	<i>Responsabile laboratorio linguistico</i>
D. Galante	<i>Responsabile laboratorio di Scienze e Fisica</i>
P. Pentore	<i>Responsabile attrezzature di Ed. Fisica</i>
<b>Corsi di preparazione per esami in lingua straniera</b>	
Isabelle Médeuf	<i>DELF</i>
Dorothee Deppe	<i>FIT, ZD</i>
Nicoletta Long	<i>PET, First Certificate</i>

**Dipartimenti e rispettivi coordinatori:**

AREA ESPRESSIVA ( ARTE E MUSICA)	PROF.SSA	FORNERO TIZIANA
DIRITTO	PROFF.SSE	ROSIA ANTONELLA (triennio) BUSSO GRAZIELLA (biennio)
ED. FISICA	PROF.SSA	NEVACHE DANIELA
FILOSOFIA- SCIENZE UMANE	PROF.	VILLIOT CLAUDIO
ITALIANO TRIENNIO	PROF.SSA	BONGIOANNI MARIA CHIARA
LATINO ( LINGUISTICO E PEDAGOGICO)	PROF.SSA	RICCI RAFFAELLA
LETTERE BIENNIO (LING., S.P.P, SOC.)	PROF.SSA	AMPRIMO LAURA
LETTERE CLASSICHE	PROF.SSA	BOSIO DANIELA
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	PROF.	BILARDI ROCCO
MATEMATICA E FISICA	PROF.SSA	MERLO CRISTINA
RELIGIONE	PROF.	BETTETO FRANCO
SCIENZE	PROF.SSA	USSEGLIO LUISELLA
SOSTEGNO	PROFF.	LAUTIERO MARCO (rapporti Enti e orario) DI MAGGIO GABRIELLA (didattica) RONCHAIL DOMINIQUE (attività sportive) BERIO RAPETTI YURI (progetti)
STORIA TRIENNIO	PROF.SSA	BONINO FERNANDA



## CAPITOLO II: LE RISORSE

### 2.1 Iscrizioni alunni

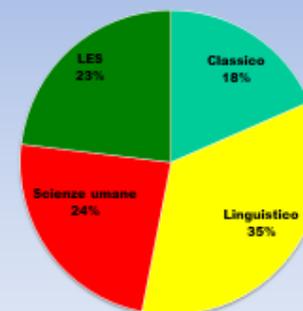
Nell'a. s. 2013/2014 il Liceo ha registrato **1485** studenti ISCRITTI

#### Le classi nel 2013-14

indirizzo	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte	totali
classico	2	2	2	3	2	11
economico-sociale	2	2	4	4	3	15
scienze umane	3	3	3	3	4	16
linguistico	5	5	4	4	3	21
<b>totali</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>12</b>	<b>63</b>

#### La distribuzione degli studenti tra gli indirizzi nel 2013-14

Distribuzione studenti iscritti



## Comparazione iscrizioni

INDIRIZZO	PRIME 13-14	PRIME 14-15
CLASSICO	63	58
LINGUISTICO	123	147
SC. UMANE	89	107
ECON.SOCIALE	54	62
<b>TOTALI</b>	<b>329</b>	<b>374</b>

INDIRIZZO	SECONDE 13-14	SECONDE 14-15
CLASSICO	49	57
LINGUISTICO	138	117
SC. UMANE	67	80
ECON.SOCIALE	59	42
<b>TOTALI</b>	<b>313</b>	<b>296</b>

INDIRIZZO	TERZE 13-14	TERZE 14-15	INDIRIZZO	QUARTE 13-14	QUARTE 14-15
CLASSICO	53	42	CLASSICO	61	51
LINGUISTICO	99	129	LINGUISTICO	100	88
SC. UMANE	58	60	SC. UMANE	64	55
ECON.SOCIALE	87	64	ECON.SOCIALE	70	79
<b>TOTALI</b>	<b>297</b>	<b>295</b>	<b>TOTALI</b>	<b>295</b>	<b>273</b>

INDIRIZZO	QUINTE 13-14	QUINTE 14-15	INDIRIZZO	TOTALI 13-14	TOTALI 14-15
CLASSICO	54	60	CLASSICO	280	268
LINGUISTICO	57	97	LINGUISTICO	517	578
SC. UMANE	79	64	SC. UMANE	357	366
ECON.SOCIALE	61	65	ECON.SOCIALE	331	312
<b>TOTALI</b>	<b>251</b>	<b>286</b>	<b>TOTALI</b>	<b>1485</b>	<b>1524</b>

## RIEPILOGO CLASSI PER INDIRIZZO

<u>classi</u>	<u>SCIENZE UMANE</u>		<u>ECONOMICO SOCIALE</u>		<u>CLASSICO</u>		<u>LINGUISTICO</u>		<u>TOTALE PER ANNO</u>	
PRIME	3 CLASSI	89 ALUNNI	2 CLASSI	54 ALUNNI	2 CLASSI	63 ALUNNI	5 CLASSI	123 ALUNNI	<b>12 CLASSI</b>	<b>329 ALUNNI</b>
SECONDE	3 CLASSI	67 ALUNNI	2 CLASSI	59 ALUNNI	2 CLASSI	49 ALUNNI	5 CLASSI	138 ALUNNI	<b>12 CLASSI</b>	<b>313 ALUNNI</b>
TERZE	3 CLASSI	58 ALUNNI	4 CLASSI	87 ALUNNI	2 CLASSI	53 ALUNNI	4 CLASSI	99 ALUNNI	<b>12 CLASSI</b>	<b>297 ALUNNI</b>
QUARTE	3 CLASSI	64 ALUNNI	4 CLASSI	70 ALUNNI	3 CLASSI	61 ALUNNI	4 CLASSI	100 ALUNNI	<b>13 CLASSI</b>	<b>295 ALUNNI</b>
QUINTE	4 CLASSI	79 ALUNNI	3 CLASSI	61 ALUNNI	2 CLASSI	54 ALUNNI	3 CLASSI	57 ALUNNI	<b>14 CLASSI</b>	<b>251 ALUNNI</b>
<b>TOTALE CLASSI PER INDIRIZZO</b>	<b>16 CLASSI</b>		<b>15 CLASSI</b>		<b>11 CLASSI</b>		<b>21 CLASSI</b>		<b>63 CLASSI</b>	
<b>TOTALE STUDENTI PER INDIRIZZO</b>	<b>357 ALUNNI</b>		<b>331 ALUNNI</b>		<b>280 ALUNNI</b>		<b>517 ALUNNI</b>		<b>1485 ALUNNI</b>	

**Distribuzione degli studenti per genere nei diversi indirizzi**

Indirizzo	Maschi	Femmine	Totali
classico	95 (34,7%)	175 (65,3%)	280
linguistico	104 (17,8%)	413 (82,2%)	517
sc.umane	28 (8,0%)	329 (92,0%)	357
economico-sociale	20 (11,8%)	311 (88,2%)	331

**Distribuzione degli studenti per zone di provenienza**

indirizzo	Pinerolese	Torino Sud	Valli	dir. Cuneo	Altro	totali
classico	38,7%	44,9%	10,6%	5,8%		18,5%
linguistico	28,0%	43,1%	21,7%	6,8%	0,4%	31,9%
scienze umane	26,2%	48,2%	19,9%	5,7%		23,8%
economico-sociale	28,0%	46,3%	22,5%	3,2%		25,8%
<b>Totali</b>	29,6%	45,5%	19,4%	5,4%	0,1%	

**Distribuzione degli studenti stranieri**

indirizzo	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno	totali
classico	2	1	1	1		5
linguistico	3	10	8		5	26
scienze umane	4	2		1	1	8
economico-sociale	5	6	5	4	1	21
<b>Totali</b>	14	19	14	6	7	50

**Distribuzione degli studenti hc**

indirizzo	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno	totali
classico	1					1
linguistico	1					1
scienze umane	1	4		1	7	13
econ-sociale		3	6	4	3	16
<b>Totali</b>	3	7	6	5	10	31

**MEDIA ALUNNO/CLASSE = 24,06**

## 2.2 Personale

### Numero di risorse

PERSONALE	maschi	femmine	TOTALE
DOCENTI	34	82	116
Di cui di sostegno	3	7	10
ATA	11	22	33

### Tipologia di contratto

PERSONALE	maschi	femmine	TOTALE
Tempo indeterminato	31	68	99
Tempo determinato	3	14	17

Titolo di studio docenti	Scuola	Provincia	Regione	Nazione
Laurea	94,9	94,2	93,9	93,4
Seconda laurea	3,0	4,7	4,9	5,8
Dottorato	2,0	2,2	1,8	1,5
Master	1,0	1,3	1,5	3,3

### Dati relativi a collaboratori scolastici

Collaboratori a orario pieno	Part-time	Rapporto bidelli/piano	Rapporto bidelli classe
17	1	2 bidelli per piano	4 per classe

## 2.3 Tempo scuola

### Struttura oraria: calendario scolastico e orario delle lezioni

L'anno scolastico ha avuto inizio il 10 settembre 2013 e termine il 6 giugno 2014.

La scansione dell'anno scolastico è stata articolata in trimestre, con termine al 23 dicembre, e pentamestre.

La durata delle ore di lezione è di 60 minuti, con il seguente orario

<b>Prima ora</b>	8.20-9.20	<b>Quarta ora</b>	11.20-12.20
<b>Seconda ora</b>	9.20-10.20	<b>Quinta ora</b>	12.20-13.20
<b>Terza ora</b>	10.20-11.20	<b>Sesta ora</b>	13.40-14.35

Nella giornata sono previsti due intervalli, al termine della seconda e della quinta ora. Durante la prima parte delle due pause sono incaricati della sorveglianza della classe gli insegnanti dell'ora precedente l'interruzione e per il rimanente tempo gli insegnanti dell'ora successiva, compatibilmente con le esigenze di spostamento tra le diverse sedi della scuola.

Gli orari di apertura della sede e della succursale sono i seguenti:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
<b>SEDE</b>	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-15.00
<b>SUCCURSALE</b>	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-13.30

## **2.4 Risorse strutturali**

### **Laboratori e attrezzature**

#### **Laboratori di informatica e singoli computer:**

Il laboratorio allestito in sede è dotato di 16 postazioni-studente, un computer alla consolle e una postazione indipendente; sistema operativo: Windows 98 per 7 postazioni, Windows XP per le altre 9; tra gli applicativi sono disponibili Office 2000, Derive, Cabri; tutti i computer sono collegati in rete e individualmente a Internet. Il laboratorio è dotato di due stampanti a getto d'inchiostro a colori (Epson 460) e di due stampanti laser b/n, collegate in rete. Il laboratorio dispone inoltre di un masterizzatore per CD e DVD, uno scanner, un lettore DVD. E' possibile utilizzare videocassette. E' disponibile un'antenna TV. Sempre in sede, nella sala insegnanti, sono collocati due computer (Windows XP e Windows 98) collegati a Internet e due stampanti.

In succursale, in sala insegnanti, è a disposizione dei docenti un computer (Windows 98) con stampante a colori, masterizzatore CD e scanner; anche questo computer è collegato a Internet.

E' possibile prendere in prestito, rivolgendosi ai tecnici, un computer portatile (Windows XP) con masterizzatore per DVD e configurato per il collegamento a Internet (e alla rete locale) utilizzando le prese che si trovano nei diversi locali della scuola.

#### **Laboratorio linguistico**

- Il laboratorio linguistico in sede è costituito da 30 postazioni (computer) collegate a Internet; è possibile utilizzare supporti su cassetta vhs e su dvd e riprodurre suoni con impianto hi-fi.

### **Laboratorio di fisica e chimica**

Il laboratorio ubicato in sede è attrezzato per esperimenti ed esercitazioni di fisica, chimica, biologia, scienze della Terra. Sono a disposizione dei docenti un televisore con videoregistratore da cui è possibile visionare cassette di argomento scientifico, un videoflex e trenta postazioni singole di lavoro munite di dieci microscopi, una cappa aspirante, vetreria di laboratorio e armadio per reagenti, impianto del gas, lavandino con acqua corrente. Il laboratorio è inoltre dotato di strumentazioni storiche che sono state accuratamente restaurate e recuperate nella loro funzionalità. Per ognuna di esse sono predisposte delle specifiche schede didattiche informative utilizzabili per attività laboratori ali.

## **2.5 Risorse tecnologiche**

### **Rete didattica**

Tutti i computer dei laboratori di informatica e linguistico, il computer portatile e quelli che si trovano in sala insegnanti, in aula dipartimenti, in aula magna, nel laboratorio di sostegno e in biblioteca sono collegati in rete (la rete didattica non riguarda i computer degli uffici e quelli in succursale). Da questi computer è dunque possibile consultare il catalogo elettronico della biblioteca. Nelle postazioni internet presenti nella scuola si accede alla rete mediante password identificativa: ogni docente ne possiede una personale, mentre agli studenti di ogni classe è assegnata una password collettiva.

### **Audiovisivi**

Per la visione di videocassette si possono utilizzare:

- in sede: la sala audiovisivi (in cui è collocato un televisore con schermo grande, collegato anche a un lettore di DVD); l'aula magna, in cui è presente un computer con videoproiettore per presentazioni multimediali e lettore di DVD, collegato a un videoregistratore per videocassette VHS e SuperVHS e a un impianto stereo; i laboratori informatico e linguistico.
- in succursale: il laboratorio audiovisivi al primo piano.

### **LIM**

Sono state allestite diverse aule sia nella sede sia nella succursale dotate di LIM per la visione di filmati e presentazioni multimediali. Sono dotate di collegamento internet e di impianto audio. La manutenzione viene periodicamente effettuata dai tecnici. I docenti interessati possono prenotare presso l'ufficio dei tecnici le aule fornite di LIM, sulla base della disponibilità indicata nei prospetti. Tale disponibilità è legata alla non presenza della classe nell'aula che occupa normalmente, che ha comunque la priorità, nel caso di attività didattiche teoriche già programmate. Per ovvi motivi logistici e soprattutto di sicurezza, i docenti dovranno tenere in dovuta considerazione anche la capienza delle aule, indicata tra parentesi nelle planimetrie e avvertire gli allievi di non lasciare in questi luoghi oggetti personali, stante il possibile passaggio di diversi gruppi in spazi condivisi.

## **Le risorse finanziarie**

***Provengono:***

- ***dallo Stato per il funzionamento;***
- ***dalla Provincia di Torino per progetti specifici e per la manutenzione;***
- ***dai contributi delle famiglie.***

***Sono destinate:***

- ***al funzionamento (25%);***
- ***alle spese di investimento (12%);***
- ***alla progettazione (50%);***
- ***alle attività integrative (8%);***
- ***alla formazione (5%)***

## CAPITOLO IV: LA SCUOLA CHE INSEGNA

### 4.1. PROGETTI SPECIFICI per indirizzo

#### Indirizzo Classico

I progetti dell'indirizzo Classico consolidano la formazione umanistica, approfondendo aspetti culturali delle civiltà classiche e arricchiscono l'ambito matematico, sviluppando competenze utilizzabili nella realtà odierna.

PROGETTI LICEO CLASSICO			
			
Titolo del Progetto	Referente	A CARICO FIS	FINANZIAMENTO ESTERNO O GRATUITO
Supporto esami di stato	Coordinatori quinte	X	
Istruzione domiciliare	C. Merlo	X	
"Tutoraggio"	D. Nevache		X
Sai un mito per porte aperte	P. Ferrero	X	

## Indirizzo Linguistico

I progetti rafforzano la padronanza comunicativa in Inglese, Francese, Tedesco e la conoscenza delle diverse identità culturali attraverso soggiorni e scambi individuali e collettivi con scuole superiori in ambito comunitario.

<b>PROGETTI LICEO LINGUISTICO</b>			
			
<b>Titolo del Progetto</b>	<u>Referente</u>	<b>A CARICO FIS</b>	<b>FINANZIAMENTO ESTERNO O GRATUITO</b>
<b>Scambi linguistici</b>	E. Bonansea - D. Deppe		X
<b>Supporto esami di Stato</b>	F. Carlino - F. Priotti	X	
<b>Teatro in lingua</b>	F. Carlino - F. Priotti		X
<b>Progetto Esabac</b>	L. Gerlero	X	
<b>Certificazione tedesco</b>	E. Bonansea - D. Deppe		X
<b>Potenziamento tedesco</b>	E. Bonansea - F. Carlino	X	X

## Indirizzo Scienze umane

I progetti completano le caratteristiche dell'Indirizzo attraverso lo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative in ambito educativo e socio-assistenziale, spesso in collaborazione con la scuola primaria di primo e secondo grado.

<b>PROGETTI SCIENZE UMANE</b>			
			
<b>Titolo del Progetto</b>	<b>Referente</b>	<b>A CARICO FIS</b>	<b>FINANZIAMENTO ESTERNO O GRATUITO</b>
<b>Supporto esami di stato</b>	Coordinatori quinte	X	
<b>Educatori in campo</b>	P. Madaro	X	X
<b>Percorso formativo</b>	E. Damiano	X	
<b>Percorso di orientamento e studio sul campo</b>	M. Marengo	X	

## Indirizzo Economico sociale

I progetti intendono consolidare l'acquisizione di competenze, quali la conoscenza delle lingue straniere e di tecnologie digitali, la capacità di collaborare con altri nella realizzazione di un progetto e conoscenze giuridiche-economiche di base spendibili in una serie articolata di contesti anche nel mondo del lavoro.

### PROGETTI DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE



Titolo del Progetto	Referente	A CARICO FIS	FINANZIAMENTO ESTERNO O GRATUITO
Supporto esami di stato	Coordinatori quinte	X	
Comenius Regio "Ensemble pour le développement durable"	A. Rosia-M. Filippucci		X

## 4.2 Didattica inclusiva

Nella scuola l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta per armonizzare le discipline con le specificità degli indirizzi; sia nell'attivazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per gli alunni diversamente abili e, in generale, per gli studenti con particolari esigenze formative.

Le finalità dell'attività didattica e di progettazione in tal senso richiedono la cura e il consolidamento dei seguenti aspetti culturali e organizzativi:

- **La centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento** per orientare i processi educativi verso i bisogni degli alunni e offrire a tutti possibilità reali di crescita: Dipartimenti, docenti
- **La progettazione** volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti
- **Il sostegno** in via prioritaria ai progetti imprescindibili per il funzionamento della scuola: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti
- **L'attenzione alla trasversalità** dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi in coerenza con i profili dei Licei e le indicazioni nazionali: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti, Docenti
- **Il riequilibrio formativo** per limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono attraverso un lavoro attento di recupero: Dipartimenti, Docenti
- **La continuità del processo formativo** consolidando una stabile collaborazione fra cicli scolastici attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento: Dirigente scolastico, Collegio docenti, Dipartimenti, Docenti.
- **L'apertura al Territorio** e la prospettiva europea e internazionale: Dirigente scolastico, Collegio docenti.

In particolare si presentano, a titolo esemplificativo, le seguenti azioni strategiche, consolidate nel corso degli anni, a cui si devono aggiungere i progetti di nuova ideazione per l'anno in corso:

<b>INTEGRAZIONE – ORIENTAMENTO</b>				
				
	<b>Titolo del Progetto</b>	<u>Referente</u>	<b>A CARICO FIS</b>	<b>FINANZIAMENTO ESTERNO O GRATUITO</b>
10	<b>Annuario scolastico 2013/2014</b>	Penna	X	
11	<b>Stare bene a scuola</b>	Gabbio		X
12	<b>Giornalino scolastico <i>Onda d'urto</i></b>	Gabbio	X	
13	<b>Orientamento al Politecnico</b>	Orbecchi		X
14	<b>Accoglienza classi prime</b>	Nevache	X	

17	<b>Porporato cooperativo</b>	Berio Rapetti	X	
18	<b>Percorsi di integrazione linguistica per alunni stranieri</b>	Junck		X
19	<b>Pratiche di inclusione DSA</b>	Fabiani	X	X

### **Costituzione di un gruppo di ricerca per percorsi di didattica personalizzata per DSA e BES**

L'istituzione scolastica ha attivato un gruppo di ricerca relativamente alla riflessione e predisposizione di percorsi di didattica personalizzata per gli allievi che possiedono una certificazione con DSA e coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento riconducibili a Bisogni Educativi Speciali, così come indicato dalla Direttiva 27 dicembre 2012 e la Circolare applicativa 8 marzo 2013. Il gruppo risulta costituito da insegnanti delle diverse discipline e garantirà un raccordo costante e attento con i diversi dipartimenti

Nel corso dell'anno sono previsti corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da enti esterni o attivati all'interno dell'Istituto e aperti anche a docenti di altre scuole.

Le aree interessate da percorsi di formazione e aggiornamento sono:

- Aggiornamento su DSA
- Progetti contro la dispersione scolastica
- Emergenza Italiano: progetto di formazione funzionale al consolidamento delle competenze linguistiche nel passaggio fra scuola primaria e secondaria
- Aggiornamento e-Twinning
- CLIL insegnamento discipline in lingua L2 – EsaBac
- Dimensione europea dell'educazione
- LIM aggiornamento per la didattica multimediale
- Curricoli per competenze in letteratura italiana e matematica
- Il cooperative learning come strategia per una didattica inclusiva.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola agisce in rete con altre istituzioni scolastiche nel programmare interventi relativi alla individuazione dei bisogni educativi degli allievi. In particolare:

- Rete Pinerolese per l'Orientamento, sede I.S. M. Buniva, Pinerolo;
- Rete per l'integrazione dell'handicap del Pinerolese – scuola polo territoriale: D.D. I Circolo didattico, Pinerolo;
- Rete ADLIS: Biblioteca Interculturale Inserimento Studenti Stranieri – sede: D.D. IV Circolo didattico, Pinerolo;
- Accordo di programma
- Rete DSA scuole superiori del Pinerolese
- Rete territoriale "Emergenza italiano", di cui il Liceo "G.F. Porporato" è capofila;

- Rete per la Cittadinanza attiva – sede: Scuola Secondaria di I grado “Lidia Poet”, Pinerolo.
- Rete dei Licei delle Scienze economico-sociali del Piemonte;
- Rete Europa dell’Istruzione – polo provinciale: D.D. IV Circolo, Pinerolo
- Rete EsaBac – capofila “Convitto nazionale Umberto” I, Torino
- Pinerolese in gioco: rete scolastica pinerolese per le attività motorie e sportive – sede: Scuola Secondaria di I grado “F. Brignone”, Pinerolo;

Rete per la promozione della lingua e della cultura cinese.

#### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative**

Le famiglie collaborano con gli insegnanti rispetto alla condivisione dei diversi strumenti operativi adottati (PEI e PDP) per il successo formativo delle ragazze e dei ragazzi. I contenuti educativi sono concordati tra il team docente e i genitori in funzione di un lavoro positivo per la riuscita del percorso di studi. La comunicazione con le famiglie è curata, sia dal gruppo docente, sia dal livello istituzionale della scuola.

Una relazione attenta con la ASL consente una collaborazione positiva con la scuola, in particolare per ciò che riguarda la scelta condivisa di interventi e procedure didattiche.

La collaborazione con associazioni ed Enti locali è sancita dall’accordo di programma sottoscritto in maggio 2014.

### **4.3 Valutazione**

#### **Valori di riferimento per la valutazione degli alunni e alunne**

Nella nostra scuola sono adottate sia prove cosiddette tradizionali che nuove tipologie come questionari, prove oggettive strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta breve: ognuna di esse viene collocata in un momento preciso dell’itinerario didattico, in stretta in modo da garantire la massima rispondenza possibile tra il lavoro svolto e la realtà della classe, da un lato, la tipologia e il livello delle verifiche prescelte dall’altro. Fatta questa premessa, va tuttavia chiarito che il tema della valutazione si incrocia spesso con quello della trasparenza, sia nei riguardi degli studenti che delle famiglie. Il Collegio docenti e i Dipartimenti quali sue articolazioni - non possono imporre nulla ai consigli di classe che rimangono autonomi nelle loro decisioni, ma rappresentano tuttavia una risorsa importante comune a cui ispirarsi. Inoltre, nella prospettiva di assicurare l’applicazione di criteri omogenei tra classi diverse, i docenti assumono una serie di impegni concreti a favore della trasparenza:

- uso delle griglie di valutazione redatte dai Dipartimenti e comunicazione delle stesse alle classi;
- applicazione dell’intera scala decimale nella attribuzione dei voti;
- consegna in tempi ragionevoli dei compiti scritti una volta corretti con possibilità di visione anche alle famiglie;
- realizzazione , nelle classi dell’ultimo anno e per le materie che prevedono lo scritto, di una prova comune ai singoli Indirizzi, nel corso del pentamestre;
- dove è possibile, realizzazione di esperienze di confronto tra docenti in sede di verifica e/o di correzione.

Infine, nella comunicazione con le famiglie, è in uso sia un libretto personale dello studente, sul quale vengono riportati i voti relativi ai singoli momenti valutativi, sia un *pagellino relativo alle lacune* emerse, che viene consegnato a metà del pentamestre. Tali attività si collocano in un quadro complessivo all’interno del quale la scuola riconosce alla famiglia un ruolo strategico nella crescita dei propri figli e prevede momenti di incontro *ad hoc* con le famiglie, che si aggiungono alla tradizionale ora di ricevimento su appuntamento. In un’ottica formativa, pertanto, le valutazioni di fine anno non si risolvono in una mera media matematica.

Ogni Consiglio di classe prende in esame, per ciascuno studente, i seguenti punti:

- raggiungimento degli obiettivi minimi trasversali e disciplinari, prefissati da Collegio, dipartimenti, consiglio di classe e singolo docente;
- l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali prefissate da Collegio, Dipartimenti, Consiglio di classe e singolo docente;
- impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- la proposta di voto dei singoli docenti, che deve tener conto delle valutazioni intermedie e dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- regolarità nello studio;
- progressi realizzati nel corso dell'anno;
- cause che possono aver comunque influito sull'applicazione e sull'apprendimento dello
- studente;
- numero di assenze.

L'accertamento degli apprendimenti per le singole materie viene rilevata attraverso indicatori di valutazione che ciascun Dipartimento disciplinare elabora e aggiorna.

#### **Modalità e procedure di valutazione**

L'istituzione scolastica, in relazione alla complessità dei differenti profili cognitivi presenti nella realtà delle singole classi, adatterà modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali. La pratica valutativa della scuola si fonda su una **pluralità di prove** riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Affiancheranno tali prove altri strumenti che possono concorrere alla valutazione coerente con prassi inclusive e orientate a cogliere i punti di forza e le criticità dei singoli allievi.

In tal senso le rubriche di valutazione e protocolli di osservazione, nonché pratiche di autovalutazione da parte degli allievi rappresentano strategie di valutazione relativamente a competenze trasversali, che vanno a integrare le prove realizzate nei diversi ambiti disciplinari.

La scuola, attraverso la riflessione e il lavoro dei dipartimenti, è impegnata nella produzione di prove comuni che tengano conto di questi aspetti.

L'accertamento degli apprendimenti per le singole materie viene rilevata attraverso indicatori di valutazione che ciascun Dipartimento disciplinare elabora e aggiorna. E' possibile consultare le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Stato sul sito dell'Istituto nella sezione "Documenti".

Nella presente tabella si illustrano i criteri comuni con cui sono valutate le singole prove svolte durante l'anno scolastico:

	CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE		
	Obiettivo	Risultato	Voto
<b>Prova nulla o appena accennata</b>	Non raggiunto	Del tutto insufficiente	1-2
<b>Prova inadeguata e disorganica con gravi errori di logica.</b>	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
<b>Prova incompleta o completa ma con gravi errori</b>	Parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
<b>Prova corretta sotto l'aspetto logico – cognitivo ma imprecisa nella conoscenza e/o nella coerenza argomentativa e/o nella forma</b>	Raggiunto negli obiettivi di base	Sufficiente	6
<b>Prova corretta, ma con qualche imprecisione nelle conoscenze e/o nella forma</b>	Raggiunto	Buono	7
<b>Prova corretta e completa nelle conoscenze e nella forma</b>	Pienamente raggiunto	Distinto	8
<b>Prova corretta e completa con rielaborazione critica delle conoscenze</b>	Pienamente raggiunto	Ottimo / eccellente	9 -10

L'esito degli scrutini di fine anno potranno produrre i seguenti effetti:

**AMMISSIONE alla classe successiva**, quando la valutazione scolastica globale dello studente è tale da far ritenere che esistano le condizioni minime rispetto ai parametri sopra indicati per frequentare la classe successiva.

**SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, in presenza di carenze in alcune discipline, il cui recupero verrà verificato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

**NON AMMISSIONE alla classe successiva**, quando si è in presenza di gravi e/o diffuse lacune nelle materie curriculari tali da impedire una proficua prosecuzione nello studio.

Per gli studenti del triennio verrà quindi attribuito il relativo credito scolastico e verrà considerato il credito formativo.

## Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione delle competenze è effettuata dal Collegio dei Docenti e ha natura trasversale.

La certificazione relativa agli studenti delle classi prime e seconde viene rilasciata su richiesta dell'utenza.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI <sup>(2)</sup>	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
<b>lingua italiana:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>	
<b>lingua straniera</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzare la lingua <sup>(2)</sup> ..... per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> </ul>	
<b>altri linguaggi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>	
<b>Asse matematico</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li> <li>individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> </ul>	
<b>Asse scientifico-tecnologico</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>	
<b>Asse storico-sociale</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Li ..... il .....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>(3)</sup>

.....

*Or*

## **Valutazione dei crediti scolastici**

Il credito scolastico risulta dalla somma del credito scolastico curricolare e del credito formativo.

Credito scolastico curricolare. È un punteggio che viene assegnato allo studente sulla base dei risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico.

In base alla normativa vigente la media dei voti conseguiti allo scrutinio finale individua una banda di punteggio; all'interno di questa banda il Consiglio di classe decide quale valore assegnare allo studente, tenendo conto:

- dell'impegno manifestato;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della regolarità della frequenza;
- della partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola, sulla base di una certificazione che attesti le competenze acquisite.

Credito Formativo. Viene attribuito dal Consiglio di Classe per attività svolte dallo studente all'esterno dell'Istituto secondo quanto stabilito dal D. M. 49 del 29 febbraio 2000 e s.m.i. e dal Collegio dei Docenti.

## **Autovalutazione d'Istituto**

Nell'anno scolastico 2013/2014 il liceo "G.F. Porporato", in collaborazione con il Centro Servizi Didattici di Torino, ha realizzato il progetto "TUTTO BENE?" sulla qualità dell'ambiente scolastico come fattore di apprendimento di autovalutazione. Attraverso la somministrazione di un questionario a tutte le componenti della scuola (studenti, genitori, docenti, personale ATA) si è avviato un percorso di autoanalisi per osservare e valutare l'impostazione della scuola, prendere in esame le attività didattiche, la comunicazione interna ed esterna, gli aspetti organizzativi, l'efficienza delle strutture.

La necessità di progettare interventi di autoanalisi e autovalutazione nasce dalla constatazione che, nella realizzazione del servizio progettato, per determinare la qualità prodotta intervengono molte variabili mai pienamente rispondenti a quanto previsto. Pertanto diventa necessario estendere l'attenzione dalla sola analisi e valutazione degli esiti in termini di apprendimento degli alunni, a quella del processo negli elementi dei diversi fattori, attività e interazioni che concorrono alla produzione/erogazione del servizio scuola.

L'autovalutazione dell'efficacia e dell'efficienza della scuola persegue dunque lo scopo di aiutarla a conoscersi e offrire così un quadro di riferimento all'azione formativa.

Procedere all'autovalutazione d'Istituto significa anzitutto esaminare attentamente processi e dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli programmati e attesi nel POF ad inizio anno scolastico e quindi acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle. Inoltre, la valutazione dei risultati serve a stabilire se l'intervento realizzato ha davvero risposto adeguatamente ai bisogni che si intendeva affrontare e risolvere; suggerisce spunti per integrare l'azione con altri interventi che ne rafforzino l'efficacia complessiva o per mettere a fuoco altri problemi che interferiscono con essa ostacolandone la realizzazione o limitandone l'efficacia.

## CAPITOLO V: LA SCUOLA SUL TERRITORIO

### **5.1 Scuola Inclusiva**

Nel rispetto delle finalità e degli obiettivi del POF, il Liceo Porporato organizza attività specifiche nell'ottica sia di proporre alle famiglie l'offerta formativa che lo caratterizza, sia di favorire una più consapevole iscrizione all'Istituto da parte degli studenti di terza media:

#### **Orientamento in ingresso**

La docente referente per l'orientamento in ingresso si occupa della presentazione dell'offerta didattica del Liceo G. F. Porporato alle scuole medie del territorio, alle famiglie e ai ragazzi frequentanti l'ultimo anno della scuola media. I professori ricevono nell'auletta al pian terreno della sede il venerdì alla II ora. Nell'ambito delle attività di orientamento è stata realizzata l'iniziativa **“Porporato Porte Aperte”** che prevede tre incontri rivolti alle famiglie e agli studenti delle Terze Medie. In tale occasione si terranno anche i “Laboratori Ponte” per alcune discipline, una visita guidata all'interno della scuola ed una presentazione degli indirizzi di studio del Liceo Porporato a cura del responsabile di indirizzo. I docenti coordinatori di dipartimento sono tenuti a partecipare.

#### **Riorientamento**

Qualora durante il percorso scolastico intrapreso gli studenti manifestino difficoltà di tipo motivazionale, il Liceo offre un supporto di consulenza specifica:

**Counseling e ri-orientamento interno:** il responsabile prof. Giulio Ameglio svolge l'attività di counselor e si occupa del ri-orientamento interno, volto ad affrontare casi legati alle difficoltà scolastiche, e della preparazione di percorsi didattici per eventuali passaggi da indirizzi e scuole diversi. Da quest'anno è stato costituito un gruppo di docenti competenti in tale ambito con l'obiettivo di creare uno spazio di aggiornamento e di autoformazione per offrire un supporto efficace, aggiornato e specializzato agli studenti che ne sentono la necessità.

### **5.2 Progetti trasversali**

I progetti si articolano per linee di progettualità trasversale in riferimento ai seguenti ambiti:

- a. **Valutazione-certificazione-formazione:** sono realizzati percorsi di formazione dei docenti, di ampliamento dei percorsi disciplinari, di certificazioni europee, di valutazione degli apprendimenti .
- b. **Integrazione scolastica :** sono realizzati progetti destinati sia all'accoglienza delle classi prime, attraverso attività laboratoriali e uscite didattiche sia a percorsi di approfondimento come il giornalino scolastico.
- c. **Orientamento in ingresso e in uscita:** sono programmati corsi di allineamento per consolidare le competenze di base e varie proposte destinate ad orientare gli studenti nelle scelte post diploma
- d. **Cittadinanza e Diritti umani :** sono proposti percorsi di approfondimento su temi di attualità e di educazione alla cittadinanza.
- e. **Cultura-cinema-teatro :** sono realizzate proposte culturali aperte al Territorio, che integrano i percorsi didattici.
- f. **Educazione alla salute:** si svolgono diverse attività coordinate con le Agenzie territoriali per una maggior consapevolezza e percezione della dimensione corporea.
- g. **Soggiorni-scambi-interculturali :** sono realizzati soggiorni individuali e di gruppo-classe in Paesi europei, sia durante il periodo scolastico sia in estate.

*Si riportano alcuni esempi di progettazione storica:*

**VALUTAZIONE - CERTIFICAZIONE - FORMAZIONE**



	<b>Titolo del Progetto</b>	<u>Referente</u>	A carico FIS	<b>FINANZIAMENTO ESTERNO O GRATUITO</b>
2	<b>Progetto Invalsi - Rilevazione apprendimenti</b>	Toscano	X	
3	<b>Potenziamento curricolare di matematica</b>	Merlo		X
4	<b>Progetto CLIL</b>	Gerlero	X	
5	<b>Corsi per la certificazione in Lingua francese DELF B1 - B2</b>	Medeuf		X
6	<b>Corsi per la certificazione in Lingua inglese</b>	Long		X
7	<b>Corsi di Lingua e cultura cinese</b>	Junck		X
8	<b>Preparazione per i test d'ingresso universitari</b>	Orbecchi		X
9	<b>Corsi di aggiornamento insegnanti</b> (corso DSA – corso di counselling scolastico – corso CLIL...)	Referenti e Funzioni strumentali		X

### SOGGIORNI SCAMBI INTERCULTURA



	<b>Titolo del Progetto</b>	<u>Referente</u>	A CARICO FIS	FINANZIAMENTO ESTERNO O GRATUITO
63	<b>Soggiorni studio all'estero - intercultura</b>	Junck		X
64	<b>Progetti europei e scambi individuali e di classe</b>	Bonansea - Gerlero	X	X
65	<b>Viaggi di istruzione</b>	<b>Referenti</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

### CULTURA - CINEMA – TEATRO



	<b>Titolo del Progetto</b>	<u>Referente</u>	A CARICO FIS	FINANZIAMENTO ESTERNO O GRATUITO
32	<b>Musica-letteratura</b>	Manassero		X
33	<b>Incontri con l'autore</b>	Sclarandis		X
34	<b>Storia del Teatro a teatro</b>	Marchesiello		X
35	<b>Laboratorio di teatro in orario pomeridiano</b>	Marchesiello		X
38	<b>Partecipazione ai "Giochi di Archimede"</b>	Toscana	X	
39	<b>Spettacoli in lingua</b>	Dipartimento di Lingue		X

40	<b>Spettacoli teatrali</b>	Dipartimento di Lingue e Lettere		X
41	<b>Action Theatre</b>	Tedeschi		X
52	<b>Lavorare in segreteria</b>	M. Vassallo	X	
53	<b>Stage nella biblioteca d'Istituto</b>	G. Di Maggio	X	

### 4.3 La scuola che coinvolge e costruisce il cittadino

#### CITTADINANZA E DIRITTI UMANI



	<b>Titolo del Progetto</b>	<u>Referente</u>	A CARICO FIS	FINANZIAMENTO ESTERNO O GRATUITO
21	<b>Appuntamento con la Costituzione</b>	Sartori		X
23	<b>Relazioni pericolose</b>	Nevache		X
24	<b>Donazione del sangue</b>			X
25	<b>Porgi una mano: qualcuno ha bisogno di te</b>	Marino		X
26	<b>Promozione della cultura del contrasto alla violenza di genere</b>	Pentore		X
28	<b>Gruppo Welcome</b>	Pentore	X	
30	<b>Carcere e disagi sociali - CESEDI</b>	Fabiani		X
31	<b>Corso di guida sicura</b>	Marino		X

## 4.4 Tutela ambiente e salute

EDUCAZIONE ALLA SALUTE				
				
	Titolo del Progetto	Referente	A CARICO FIS	FINANZIAMENTO ESTERNO O GRATUITO
	Educazione alla salute	Orbecchi		X
	Attività sportive	Nevache	X	
	Corsi brevi durante le lezioni di Motoria	Nevache		X
	Nuoto e acquaticità	Ronchail	X	
	Missione salute - evitare le dipendenze	Orbecchi		X
	Missione salute - alimentazione	Orbecchi		X

## 4.5 Orientamento in uscita

Durante il quarto e il quinto anno sono previsti percorsi di orientamento in uscita per supportare gli studenti nelle future scelte post-diploma:

Orientamento in uscita: la responsabile offre consulenza specifica ricevendo, previo appuntamento richiesto su apposito modulo presso gli assistenti scolastici della sede, il mercoledì e il giovedì alla sesta ora presso l'aula adiacente al centro stampa.

Nell'ambito dell'orientamento vengono anche organizzati incontri con studenti e docenti universitari, esperti del mondo della formazione e del lavoro, in grado di offrire agli interessati un'informazione dettagliata del panorama dell'offerta di istruzione e formazione post-diploma. Inoltre nel mese di aprile viene organizzata una giornata di Orientamento aperta a tutti gli studenti del Pinerolese. Dal 2001 l'Istituto ha aderito al progetto Orientamento del Politecnico di Torino, che consente agli studenti dell'ultimo anno di sostenere in anticipo il test di ammissione per i corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria. La scuola offre inoltre agli studenti dell'ultimo e del penultimo anno la possibilità di conoscere le proprie inclinazioni al percorso universitario tramite la somministrazione di test on line nell'ambito del Progetto TuTest promosso dall'Università di Torino in collaborazione con la Provincia.

## Dati storici sulle scelte post diploma

Per poter meglio comprendere gli orientamenti post diploma degli ultimi anni si ritiene significativo proporre le seguenti tabelle comparative che presentano in modo dettagliato le scelte degli studenti diplomati presso il nostro Istituto.

TOTALE STUDENTI CLASSI FINALI DI TUTTI GLI INDIRIZZI:	189	198	253
<b>ALUNNI QUINTO ANNO</b>	Anno scolastico 2010/2011	Anno scolastico 2011/12	Anno scolastico 2012/2013
	189	198	253

<b>LICEO SCIENZE SOCIALI</b>	Anno scolastico 2010/2011	Anno scolastico 2011/12	Anno scolastico 2012/2013
FACOLTA' UMANISTICHE	7	7	12
FACOLTA' SOCIO-EDUCATIVE-PSICOLOGICHE	13	13	12
FACOLTA' SANITARIE	4	1	2
FACOLTA' GIURIDICO-ECONOMICHE	9	4	17
FACOLTA' SCIENTIFICHE	2	1	2
LAVORO/IN CERCA DI LAVORO	16	15	25
CORSI PROFESSIONALI	2	3	2
SERVIZIO CIVILE/VOLONTARIATO	0	0	1
STUDIO/LAVORO ALL'ESTERO	0	0	4
<b>TOTALE</b>	<b>53</b>	<b>44</b>	<b>77</b>

<b>LICEO SOCIO PSICO PEDAGOGICO</b>	Anno scolastico 2010/2011	Anno scolastico 2011/2012	Anno scolastico 2012/2013
FACOLTA' UMANISTICHE	14	1	16
FACOLTA' SOCIO-EDUCATIVE-PSICOLOGICHE	14	19	11
FACOLTA' GIURIDICO-ECONOMICHE	1	12	12
FACOLTA' SCIENTIFICHE	2	1	4
FACOLTA' MEDICO/SANITARIA	7	7	6
FACOLTA' INGEGNERIA /ARCHITETTURA/ DESIGN	1	1	3
CORSI PROFESSIONALI	0	0	2
SERVIZIO CIVILE/VOLONTARIATO	3	5	2
LAVORO/IN CERCA DI LAVORO	9	10	7
<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>56</b>	<b>63</b>

LICEO CLASSICO	Anno scolastico 2010/2011	Anno scolastico 2011/2012	Anno scolastico 2012/2013
FACOLTA' UMANISTICHE	12	9	5
FACOLTA' SOCIO-EDUCATIVE-PSICOLOGICHE	6	3	5
FACOLTA' GIURIDICO-ECONOMICHE	11	12	9
FACOLTA' SCIENTIFICHE	8	11	7
FACOLTA' MEDICO/SANITARIE	8	4	8
FACOLTA' INGEGNERIA/ARCHITETTURA /DESIGN	4	6	12
CORSI PROFESSIONALI	0	0	1
LAVORA ALL'ESTERO	0	3	0
SERVIZIO CIVILE/VOLONTARIATO			3
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>48</b>	<b>50</b>

LICEO LINGUISTICO	Anno Scolastico 2010/2011	Anno scolastico 2011/2012	Anno scolastico 2012/2013
FACOLTA' UMANISTICHE	9	19	31
FACOLTA' SOCIO-EDUCATIVE-PSICOLOGICHE	3	2	1
FACOLTA' GIURIDICO-ECONOMICHE	5	10	8
FACOLTA' SCIENTIFICHE	1	2	3
FACOLTA' SANITARIE	1	5	4
FACOLTA' INGEGNERIA/ARCHITETTURA/DESIGN	3	5	2
CORSI PROFESSIONALI	0	0	3
VOLONTARIATO/LAVORO ALL'ESTERO	0	3	1
LAVORO/IN CERCA DI LAVORO	14	9	7
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>55</b>	<b>63</b>

## CAPITOLO V: LA QUALITA' DEL LICEO

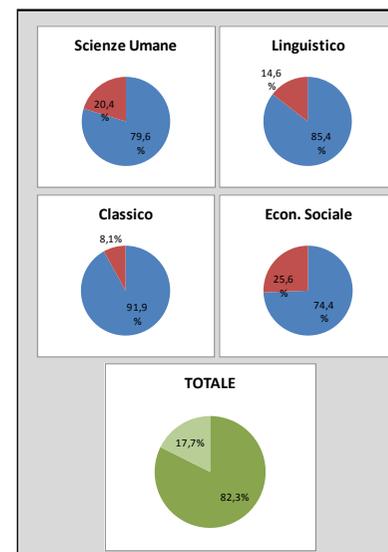
### 5.1 RISULTATO PROGETTO "TUTTO BENE?" -

Il progetto relativo all'indagine sulla qualità dell'ambiente come fattore di apprendimento è stato articolato nel corso dell'anno avvalendosi della consulenza del CESEDI, secondo le seguenti tappe:

Fase e Obiettivi	Azioni	Strumenti	TEMPI: h e persone coinvolte	Risultati	Responsabile
Sensibilizzazione ed Informazione	Indagine sul sapere esistente nell'istituto in fatto di auto-valutazione e auto-analisi e relativa problematizzazione.	Discussione questionario  Interventi di esperti; studio di esperienze in altri istituti e predisposizione documentazione e materiali	MAGGIO 2013-  Commissione: DSA, STAFF  2 ore	Conoscenze competenze utili per elaborare e attuare un progetto di auto-valutazione	Dirigente
Decisione di Impegno	Delibera del collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto con mandato a un gruppo di lavoro.	Maturazione di una volontà collettiva unitaria. Adozione di un modello di auto-valutazione	GIUGNO 2013- DS – Collegio docenti – componenti Consiglio di Istituto	La decisione fa parte della politica dell'istituto e della sua missione.	Dirigente e Presidente Consiglio di Istituto.
Costruzione del progetto di auto-valutazione	Adozione di una strategia progettuale. Documentazione e pericerca Acquisizione e/o elaborazione di liste di indicatori e check list. Individuazione obiettivi, zone di indagine, strategie, azioni migliorative. Ratifica Collegio e del Cons. di Ist..	Questionari, colloqui. Confronto con l'esperienza altri Istituti. Consulenza esperti	LUGLIO/OTTOBRE2013 Gruppo ristretto (6 docenti) indicato dal Collegio  15 ore per ogni componente del gruppo (15 per 6 = Ore 90)	Progetto di fattibilità fedele al mandato,	DS Gruppo di lavoro Consulente esterno CE.SE.DI
Somministrazione e monitoraggio del questionario	Realizzazione di quanto previsto. Controllo dell'andamento delle fasi e dei tempi di somministrazione	Circolari interne Sito web colloqui	NOVEMBRE /DICEMBRE Docente esperto 15 ore	Compilazione dei questionari	DS Docente esperto
Valutazione dell'andamento del progetto e dei risultati	Documentazione. Raccolta dati con indicatori. Stesure rapporto. Verifiche varie	Risposte tabulate	GENNAIO MARZO	Individuazione dei punti di forza e di criticità del Liceo. Individuazione di azioni di miglioramento	DS - Staff Esperti
Caricamento in rete del materiale prodotto	Caricamento dati sul sito web della scuola e del CE.SE.DI.	Siti web	APRILE Docente esperto 10 ore	Informazione e diffusione dei risultati	Docente esperto
Organizzazione di Un momento di informazione e diffusione esteso alle scuole del Territorio	Incontro presso l'Auditorium Baralis di Pinerolo ed eventuale incontro presso il CE.SE.DI.	Incontro pubblico	MAGGIO 2 ore	Informazione, diffusione e confronto. Individuazione di spunti per eventuale riprogettazione.	DS Staff Gruppo di lavoro Consulenti esterni CE.SE.DI

## Esiti scrutini I quadrimestre

INDIRIZZO	Scienze Umane	Classico	Linguistico	Econ. Sociale	TOTALE
<b>N°tot.allievi</b>	353	271	467	386	1477
<b>N° Suff.</b>	281	249	399	287	1216
<b>percent. suff.</b>	79,6%	91,9%	85,4%	74,4%	82,3%
<b>N° Insuff.</b>	72	22	68	99	261
<b>percent. Insuff.</b>	20,4%	8,1%	14,6%	25,6%	17,7%



### Alunni ammessi e diplomati all'Esame di Stato

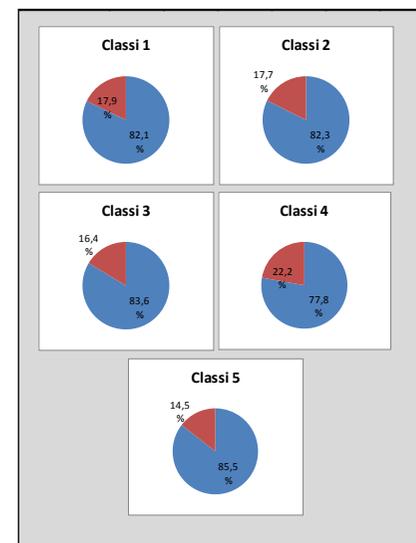
	Ammessi*	Diplomati**
Scuola	96,4	96,9
Provincia	100,0	98,4
Regione	96,1	97,7
Nazione	97,4	98,6

\*La percentuale è calcolata sul numero di alunni scrutinati

\*\*La percentuale è calcolata sul numero di alunni ammessi

Fonte: Rilevazione Esiti esami di Stato

CLASSI	Classi 1	Classi 2	Classi 3	Classi 4	Classi 5	TOTALE
<b>N°tot.allievi</b>	329	300	305	261	282	1477
<b>N° Suff.</b>	270	247	255	203	241	1216
<b>percent. suff.</b>	82,1%	82,3%	83,6%	77,8%	85,5%	82,3%
<b>N° Insuff.</b>	59	53	50	58	41	261
<b>percent. Insuff.</b>	17,9%	17,7%	16,4%	22,2%	14,5%	17,7%



#### Alunni diplomati per votazione conseguita all'esame (valori percentuali)

##### Diplomati

Fasce di voto	Scuola	Provincia	Regione	Nazione
60	6,5	6,6	6,1	5,5
61-70	20,1	27,7	25,9	25,2
71-80	28,8	30,8	30,4	29,6
81-90	30,4	20,4	22,0	21,3
91-99	9,0	8,8	9,1	10,2
100	4,5	4,9	5,5	6,8
100 e Lode	0,4	0,5	0,8	1,0

## 5.2. DATI OCSE/PISA E INVALSI

### RILEVAZIONE OCSE/PISA

	Matematica		Lettura		Scienze	
	Punteggio	Errore Standard	Punteggio	Errore Standard	Punteggio	Errore Standard
<b>PORPORATO</b>	<b>520</b>	<b>-4,4</b>	<b>548</b>	<b>-5</b>	<b>536</b>	<b>-7,4</b>
Italia_generale	485	-2	490	-2	494	-1,9
Italia_Liceo	521	-3,4	537	-2,6	530	-2,9
OCSE	487	-1,1	496	-0,5	501	-0,5

### Rilevazione INVALSI

Liceo					
Classi/Istituto	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio PIEMONTE 58,5	Punteggio Nord Ovest 55,1	Punteggio Italia 47,6
Porporato	42,3	+2,9	inferiore	inferiore	inferiore

Punteggi generali Tavola 1A - Italiano					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi/Istituto	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio PIEMONTE 69,2	Punteggio Nord Ovest 69,7	Punteggio Italia 64,8
Porporato	68,1	+6,6	pari	pari	superiore

TAV. 2A DETTAGLI PROVA DI ITALIANO - LICEO											
TESTO NARRATIVO		NARRATIVO-LETTERARIO		TESTO ESPOSITIVO		MISTO		GRAMMATICA		Prova complessiva	
Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia
77,1	84,4	70,9	75,4	59,3	63,8	69,1	71,2	62,8	65,4	68,1	72,1

Punteggi generali Tavola 1B - Matematica Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi/Istituto	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio PIEMONTE 49,1	Punteggio Nord Ovest 48,3	Punteggio Italia 42,2
Porporato	42,3	+2,9	inferiore	inferiore	pari

Tavola 3B - MATEMATICA - PROCESSI							
FORMULARE		UTILIZZARE		INTERPRETARE		Prova complessiva	
Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia
41,6	45,0	38,8	44,8	50,6	56,3	42,3	47,6